



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Concorso pubblico per esami, per n. 1 posto di categoria D - posizione economica D1 - Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, riservato alle categorie di cui al decreto legislativo n. 66/2010 con possibilità di partecipazione a soggetti non appartenenti alle categorie previste dalla citata normativa – per il Dipartimento di Medicina (sel. n. 1/2016)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTA la L. 10/04/1991 n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16/10/2008;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università per il biennio economico 2008-2009 del 12/03/2009;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011";

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona", emanato con Decreto Rettoriale n. 5-2002 del 11/01/2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 09/02/2002;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2014 – 2016 e della relativa copertura finanziaria;

VISTO in particolare il piano occupazionale per l'anno 2016, che prevede, tra gli altri, la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati per il Dipartimento di Medicina;

ESPERITE con esito negativo le procedure di mobilità previste dall'art. 30 e dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 66/2010 che prevede una riserva di posti in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

CONSIDERATO che nel caso non venissero presentate domande di partecipazione da parte degli aventi diritto alla riserva di cui al predetto D.Lgs. o nessun candidato risultasse idoneo, l'Amministrazione dovrebbe procedere a ribandire il concorso in oggetto;



VALUTATI i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Categoria D - Posizione Economica D1 – Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, nel ruolo del personale tecnico amministrativo delle Università per il Dipartimento di Medicina (selezione 1/2016), riservato alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano utilmente collocati nella graduatoria di merito:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente,
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Solo nel caso in cui non risultino idonei candidati riservisti, verrà dichiarato vincitore il candidato non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. 66/2010 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- d) titolo di studio: diploma di laurea in Scienze Biologiche (o Laurea triennale della classe 12 - D.M.509/99 o della classe L-13 - D.M. 270/04), Biotecnologie o Biotecnologie agro-industriali (o Laurea triennale della classe 1 - D.M.509/99 o della classe L-2 - D.M. 270/04), Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alle classi SNT/03 – D.M. 509/99 o L-SNT3 - D.M. 270/04.

Coloro che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza dello stesso. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> cliccando Dipartimento della Funzione pubblica, documentazione, modulistica per il riconoscimento dei titoli di studio;

- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Possono partecipare in qualità di riservisti ai sensi dell'art. 1 del presente bando i candidati che, oltre ai requisiti sopra descritti rientrano nelle seguenti tipologie:



- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente,
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Previa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Medicina ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.

ART. 3 – Profilo richiesto

La persona idonea sarà chiamata a svolgere in forma autonoma e a coordinare attività tecnico-scientifiche nel campo della ricerca biomedica e traslazionale in ambito nefrologico e trapiantologico e dovrà possedere una comprovata esperienza di ricerca nei suddetti settori. Inoltre, dovrà dimostrare conoscenze teorico-pratiche relative a:

1. Isolamento, al massimo grado di purezza, di linfomonociti periferici umani ed estrazione da essi di acidi nucleici (RNA, DNA) di elevata qualità per l'analisi di espressione attraverso tecniche di "Real-Time RT-PCR" e "microarrays".
2. Principali tecniche statistiche/bioinformatiche per la normalizzazione e l'analisi dei dati ottenuti da metodologie trascrittomiche e all'utilizzo di banche dati per l'analisi funzionale e l'individuazione di "pathway biologiche" di interesse nefrologico e farmacogenomico.
3. Principali tecniche di biologia molecolare per la validazione degli studi microarray.
4. Coltura di cellule isolate dal tessuto renale ed estrazione, con alto livello di efficienza, dei loro acidi nucleici e proteine.
5. Modelli *in vitro* di trattamento delle cellule renali con farmaci ad uso trapiantologico e nefrologico.

ART. 4 – Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A) con la copia di un documento di identità, indirizzate alla Direttrice Generale dell'Università di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre tale data,



anche se spedite prima della data di scadenza. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.**

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione Risorse Umane – Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi, Via dell'Artigliere, 19 Verona, con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: 10.00 – 13.00.

La domanda può essere inoltre inviata avvalendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda e gli eventuali allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
4. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso;
5. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro, di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
8. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica come previsto dal precedente art. 2;
9. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
11. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento;
13. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
14. di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore in servizio presso il Dipartimento di Medicina ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
16. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando copia autenticata della relativa certificazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

ART. 6 – Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, come di seguito specificato:

La prima prova scritta consisterà in un tema su argomenti nel campo della biologia cellulare e molecolare applicati alla ricerca biomedica e traslazionale nel campo delle malattie renali e del trapianto di rene

La seconda prova scritta consisterà in un tema su procedure tecniche e metodologiche usate nel campo della biologia cellulare e molecolare applicati alla ricerca biomedica e traslazionale nel campo delle malattie renali e del trapianto di rene

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte e sarà volta ad accertare, in particolare, il possesso delle conoscenze teorico pratiche e comprovare la competenza nella gestione delle tecniche di base di biologia cellulare e molecolare, oltre alla conoscenza delle applicazioni informatiche attinenti al profilo da ricoprire e della lingua inglese.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

I prova scritta **28 novembre ore 9.30**

II prova scritta **28 novembre ore 12**

presso l'aula SMT.6 al piano terra del Polo Universitario Santa Marta (ex Panificio) in Via Cantarane, 24.



prova orale **9 dicembre ore 9.30**

presso l'Aula H della Lente Didattica – Piazzale L.A. Scuro, 10, Policlinico, Verona

In relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere la prova orale la Commissione Giudicatrice potrà disporre lo svolgimento anche nei giorni successivi a quello stabilito.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi secondo il calendario sopra indicato, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I risultati delle prove scritte dei soli candidati ammessi all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami.

ART. 7 – Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di riserva previsti dal precedente art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **già indicati nella domanda di concorso**, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli, accompagnati da un documento di identità in corso di validità.

Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;



- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla più giovane età del candidato.

ART. 8 – Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 7.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento della Direttrice Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data l'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.



ART. 9 – Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto a periodo di prova.

ART. 10 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami" e pubblicato nel sito Web dell'Università all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Ballani: Telefono 0458028473, 8552, 8336 - Fax 0458028753, U.O. Concorsi Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere, 19 – 37129 Verona.

dott.ssa Giancarla Masè



ALLA DIRETTRICE GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

Il sottoscritto(1)

chiede

di essere ammesso al concorso per esami indetto dall'Università di Verona (sel. 1/2016) per n. 1 posto di Categoria D – Posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Medicina. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara:

- a) di essere nato ila(Prov. di)
- b) di risiedere a(Prov. di).
Via n. c.a.p.
telefono..... e-mail.....;
- c) di avere titolo alla riserva prevista all'art. 1 del presente bando perchè appartenente alla seguente categoria (*barrare la casella che interessa*):
- volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
- d) di essere in possesso della cittadinanza
(*per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro*) di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
(*per i cittadini di paesi terzi*) di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
provincia di; in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime,
specificare motivi:
- f) di avere / non avere riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa*) (*indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale*) e di avere/ non avere carichi penali pendenti (*indicazione degli eventuali carichi penali pendenti*).....



-
.....;
- g) di essere in possesso del **diploma di laurea** in
conseguito presso nell'anno
.....;
ovvero della **laurea** in appartenente
alla classe conseguita presso.....
nell'anno;
- (per i titoli di studio conseguiti all'estero) di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica come previsto dall'art. 2 del presente bando;
- h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- k) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero di essere stato dichiarato decaduto dalla seguente amministrazione in data.....
- l) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- m) di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore del Dipartimento di Medicina, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito.....(2);
- o) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione);
- Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in Via
n°....., città..... provincia..... cap.....
telefono.....



Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Li,

Firma

.....

- 1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.
- 2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

Luogo e data _____

Dichiarante _____